

**OGGETTO. APPROVAZIONE VARIANTE N. 8 AL REGOLAMENTO URBANISTICO – RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, C. 2, DELLA L.R. N. 1/2005**

### **IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE**

PREMESSO:

- che con deliberazione di giunta comunale n. 108 del 23/08/2005 è stato approvato il regolamento Comunale per la disciplina delle funzioni del garante della comunicazione ex art. 19 della L.R.T. 03.01.2005 n. 1;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 21.06.2011 è stato individuato, ai sensi dell'art. 19, comma 2° della L.R.T. n. 1/2005, quale garante della comunicazione del procedimento di formazione e di approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, il segretario comunale facente parte della struttura comunale;
- che ai sensi della richiamata legge regionale nonché ai sensi dell'art. 7 del citato regolamento comunale il garante dell'informazione è tenuto ad effettuare il rapporto sull'attività svolta, sia in sede di adozione che di approvazione degli strumenti ed atti di governo del territorio, da trasmettere al responsabile del procedimento per gli adempimenti previsti dalla legge;

RITENUTO opportuno, per completezza, riportare nella presente relazione tutte le informazioni contenute nella precedente relazione ed i passaggi successivi alla pubblicazione della stessa;

DATO ATTO:

- che il Comune di Subbiano è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico, rispettivamente approvati con deliberazione C.C. n.5 del 14.03.2005 (modificato con deliberazione C.C. n.32 del 29/09/2008 per il tracciato della S.R. 71) e deliberazione del C.C. n. 9 del 19/04/2007 (ha acquisito efficacia in data 13 giugno 2007 con la pubblicazione nel BURT);
- che nel tempo sono state apportate alcune variazioni al Regolamento Urbanistico e precisamente l'ultima delle quali, variante 7- bis, approvata con la consiliare n. 16 del 23/04/2012;
- che, trascorso un quinquennio dall'approvazione del regolamento urbanistico, hanno perso efficacia le previsioni soggette a decadenza;
- che, ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 *“Norme per il governo del territorio”*, le previsioni del Regolamento Urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione *“sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione; perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi”*;

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 22/01/2013 è stata approvata la relazione riferita al 1° Regolamento Urbanistico comunale sul monitoraggio degli effetti, ex articolo 13 della L.R. 1/2005, i cui risultati sono stati evidenziati in tale atto e sintetizzati come segue:

- *La L.R. n. 1/2005 prevede che alla scadenza del quinquennio decadano i vincoli preordinati all' esproprio. Occorre allora una relazione sul monitoraggio degli effetti del regolamento. Ogni volta che c'è una variante ripartono i cinque anni. Ci sono ampie possibilità di applicazione del regolamento urbanistico se non fosse per la scadenza del quinquennio che le limita.*
- *Il regolamento urbanistico prevedeva n. 56 unità insediative, ne sono partite 9 (una sola convenzionata). Alcune aree sono saturate. Nessuna area di attività produttiva è stata realizzata. Per ogni area di intervento occorre effettuare la preliminare verifica degli effetti ambientali. Quindi gli effetti sono in tutto quelli attesi. La verifica fatta con questa relazione è propedeutica al passaggio al secondo regolamento urbanistico il precedente è scaduto a settembre 2012. Si renderà necessario il passaggio al secondo regolamento urbanistico che non dovrebbe richiedere tempi lunghi. Sarà necessario fare verifiche geologiche perché è cambiata la norma di riferimento e ciò può allungare il passaggio al nuovo regolamento. Il mantenimento di efficacia di varie zone per le varianti è positivo. E' comunque opportuno introdurre nuovamente alcune aree del vecchio regolamento. I criteri di scelte delle aree: la continuità rispetto ad aree già avviate.*

- che, in relazione al suddetto monitoraggio, è stato valutato che non occorre modificare lo strumento della pianificazione territoriale in quanto il quadro delle scelte operate dal piano strutturale è ancora attuale;

- che si è reso comunque necessario dare avvio ad una variante del vigente R.U., denominata variante n. 8, per determinare il quadro previsionale strategico per il quinquennio a seguire;

#### PRECISATO:

- che il processo di elaborazione della Variante al Regolamento Urbanistico risulta soggetto, ai sensi dell'art. 11 della LRT 1/2005, alla Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs, n. 152 del 2006 ed alla legge regionale Toscana n. 10/2010;

- che, ai sensi dell'art. 15, c. 3, della LR n. 1/2005, l'avvio del procedimento del regolamento urbanistico è stato effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare previsto dall'art. 22 della L.R. n. 10/2010;

- che è stato acquisito il documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica contenente le necessarie indicazioni circa i possibili effetti ambientali delle previsioni del nuovo strumento urbanistico, nonché i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale, redatto dal tecnico incaricato arch. Mauro Baldo.

- che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione C.G. n. 91 del 27/08/2013 contestualmente all'avvio del procedimento di variante al RU ha avviato la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa allo Strumento Urbanistico, prendendo atto della relazione dell'autorità proponente, individuata nel responsabile dell' area 3 - unità organizzativa per l' assetto del territorio, e del documento preliminare della V.A.S. relativa alla variante n. 8 al R.U., previa acquisizione del parere favorevole sul documento preliminare della commissione per il paesaggio;

- Che con la nota del 09/09/2013, prot. 9112, è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale il documento preliminare ai sensi dell' art. 23 della L.R. n.10 del 12/02/2010 e precisamente:

- regione Toscana

- provincia di Arezzo
- comune di Arezzo
- comune di Capolona
- comune di Chitignano
- comune di Caprese Michelangelo
- Genio civile
- Azienda USL 8 Arezzo
- ARPAT dipartimento di Arezzo
- Autorità di bacino della RT
- ATO Rifiuti Toscana Sud
- Unione dei comuni montani del Casentino
- Corpo Forestale dello Stato
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per la provincia di Arezzo;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
- Nuove acque
- Estra Energie
- ENEL.

**CONSIDERATO** che la L.R. n° 1/2005 e s.m.i. prevede modalità di informazione circa l'avvenuta adozione dello strumento urbanistico nei termini che seguono (art. 17, comma 2):

*"Il provvedimento adottato è depositato presso l'Amministrazione competente per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT). Entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune."*

**PRECISATO**, al fine di esplicitare l'attività di comunicazione svolta dal garante della comunicazione, ai sensi dell'art. 20, c. 2 della L.R. n. 1/2005 e del vigente regolamento comunale per la disciplina delle funzioni del garante della comunicazione:

- che in data 09/09/2013 è stato pubblicato sul sito web del Comune il documento preliminare della V.A.S. relativo alla variante 8 al regolamento urbanistico;
- che in data 15/11/2013 è stato pubblicato sul sito web del Comune e nelle bacheche del Palazzo Comunale un avviso del sottoscritto Garante della Comunicazione finalizzato a fornire informazioni riguardo all'attività di revisione del Regolamento Urbanistico il cui procedimento, come già detto, è stato avviato contestualmente alla valutazione ambientale strategica;
- che è stata data informazione dell'avvio della procedura relativa alla variante n. 8 al R.U. anche mediante comunicato istituzionale pubblicizzato tramite il soggetto addetto alla comunicazione istituzionale dandone diffusione sui giornali, siti web ed emittenti televisive locali nel periodo dal 16.11.2013 al 19.11.2013 e precisamente su: Teletruria; Teletruria 2 TVS; Arezzo Tv; Telesandomenico; RTV 38; Tv1; La Nazione; Corriere d'Arezzo; Subbiano tv; Casentino 2000; Arezzo Notizie; Arezzo web; arezzoOggi.net; libero notizie locali; virgilio notizie locali;
- che è stato inoltre affisso apposito manifesto in via Roma 48, sede A.C. Centodue;

**DATO ATTO:**

- che a seguito di tutto il procedimento sopra descritto i tecnici hanno provveduto a redigere gli elaborati relativi alla variante n. 8 al vigente Regolamento Urbanistico del comune di Subbiano di carattere sia cartografico, in quanto interessante parti del territorio comunale, sia normativo, composta dagli

elaborati dettagliatamente descritti nella relazione del responsabile del procedimento;

- che è stata pubblicato sul sito istituzionale del Comune la relazione del garante sottoscritta in data 29.11.2013 sull'adozione della variante;

- che successivamente alla pronuncia del Consiglio Comunale, deliberazione n. 47 del 5.12.2013, in osservanza delle richiamate disposizioni, è stato provveduto a:

· depositare presso l'ufficio tecnico il Regolamento Urbanistico in data 18/12/2013 per 60 giorni consecutivi ed in pari data pubblicare l'avviso di deposito dell'atto di adozione del Regolamento Urbanistico sul B.U.R.T. n° 51;

- che sono state altresì adottate ulteriori iniziative volte a favorire la partecipazione al procedimento da parte della cittadinanza, quali pubblicazione sul sito internet del Comune:

- della deliberazione di adozione della variante al Regolamento Urbanistico e di tutti gli elaborati che la costituiscono;
- dell'avviso di deposito dell'atto di adozione;
- di specifico comunicato relativo ai termini e alle modalità di presentazione di eventuali osservazioni;

- che è stata data idonea diffusione su bacheche locali e tramite tv e giornali locali di note informative con indicazione del termine di scadenza del 16.02.2014 per presentare osservazioni; in particolare tramite il soggetto addetto alla comunicazione istituzionale:

- è stata effettuata in data 7.01.2014 pubblicazione di apposita informativa nella testata giornalistica on-line A.C. CENTODUE, anche con diffusione tramite face book e twitter;
- inviata l'informativa in data 11.01.2014 a quotidiani quali La Nazione, Corriere di Arezzo, SubbianoTv, Casentino 2000, Arezzo Notizie, Arezzo web, nonché a tv Teletruria, Teletruria 2 TVS, ArezzoTv, Telesandomenico, RTV 38, Tv1;
- affisso manifesto plover c/o Via Roma n. 48, in Subbiano;

- data capillare informazione ai professionisti locali tramite lo sportello dell'ufficio tecnico del comune.

Entro il termine di deposito degli atti, e cioè entro il 16.02.2014, sono pervenute 17 osservazioni di cui:

- 1 presentata dall'Ufficio tecnico comunale;
- 2 presentate dalla Regione Toscana;
- 3 dalla Provincia di Arezzo;
- Le altre da soggetti privati.

Per quanto sopra si ritiene che siano state espletate le dovute procedure di pubblicità ed informazione nel rispetto della vigente normativa.

Subbiano 1 aprile 2014



Il Garante della comunicazione  
(dott.ssa Rossella Bargellini)